

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09 NOV. 2001

09 NOV. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA

STORACE	Francesco	Presidente	JARBAIO	Giulio	Assessore
SOMBONI	Giorgio	Vice Presidente	CANNARILLI	Antonello	"
AFACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SARACINI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....ADMISSIS

ASSENTI: FORMISANO-

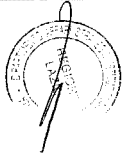
DELIBERAZIONE N° 1671

OGGETTO: Atto di controllo - Deliberazione ARSIAL 11 luglio

2001, n. 314/CD concernente "Interventi contributivi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - misura 1.4 del Piano di Sviluppo rurale del Lazio 2000/2006"

SCADENZA ATTO DI CONTROLLO: 9 novembre 2001.

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE



OGGETTO: Atto di controllo - Deliberazione ARSIAL 11 luglio 2001, n. 314/CD concernente: " Interventi contributivi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - misura 1.4 del piano di sviluppo rurale del Lazio 2000/2006".

SCADENZA ATTO DI CONTROLLO: 9 novembre 2001.

Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore _____ all'Agricoltura;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 concernente: " Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la deliberazione n. 314/CD/2001, con la quale l'ARSIAL ha adottato lo schema di avviso pubblico, con annessa scheda di valutazione e schede operative al fine di attivare le procedure necessarie per la realizzazione degli interventi contributivi a sostegno dei progetti di investimento per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui alla misura 1.4 del piano di sviluppo rurale del Lazio 2000 - 2006 nel rispetto delle modalità stabilite dalla DCR 404/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione 13 giugno 1997, prot SG(97) D/4471 ha espresso il proprio parere di conformità alla legge regionale n. 2/1995, istitutiva di ARSIAL, approvando nel contempo, le direttive impartite dalla Regione all'Agenzia per l'incentivazione, a favore di organismi associati che operano nel campo della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della sottoscrizione di capitale sociale;

ATTESO che la citata direttiva all'ARSIAL è stata adottata dal Consiglio regionale con DCR n. 404/1997, successivamente modificata dalla DCR n. 467/98;

CONSIDERATO altresì che la Commissione Europea, con propria decisione del 20 luglio 2000 ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Lazio relativo al periodo 2000 - 2006, adottato con deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2000, n.1727, ratificata dal Consiglio regionale con provvedimento del 1° agosto 2000, n. 15;

ATTESO che nell'ambito del dispositivo della DGR 1727/2000, in particolare il punto 2, testualmente recita: " Gli eventuali interventi contributivi attuati dall'ARSIAL nel campo della "trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" dovranno attenersi allo scrupoloso rispetto delle medesime condizioni previste dalla misura 1.4 del P.S.R. "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", e rientrare nelle previsioni finanziarie evidenziate al capitolo 14 del P.S.R. - Aiuti di Stato -".

CONSIDERATO che il documento di programmazione regionale sullo sviluppo rurale, offre la possibilità di accedere ai benefici economici a " tutti i soggetti singoli o associati che operano nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in qualsiasi forma giuridica" organizzati, prevedendo, altresì, un contributo pubblico massimo concedibile pari al 40% dell'intervento finanziabile;

RITENUTO necessario, per quanto in precedenza espresso, procedere ad una lettura integrata sia delle disposizioni sancite nell'ambito della DGR 1727/2000, sia delle modalità di finanziamento dell'investimento previste dalla DCR n. 404/1997, così come modificata dalla DCR n. 467/1998, riservando, nel rispetto dell'articolo 2, comma 3 lettera c) della l.r. 2/1995, i "servizi di contenuto economico e finanziario" di ARSIAL per "interventi contributivi esclusivamente finalizzati a provocare aumento delle quote di capitalizzazione delle imprese";

CONSIDERATO, in virtù del precedente capoverso, di individuare quali beneficiari degli interventi contributivi di ARSIAL di cui alla deliberazione 314/CD/2001 non solo gli organismi associati di cui alla DCR 404/1997, così come modificata dalla DCR n. 467/1998 ma, anche le imprese singole giuridicamente costituite in società di capitali;

ATTESO che tra le modifiche al P.S.R., relative alla Misura I, approvate in sede di Comitato di Sorveglianza, tra le " limitazioni e vincoli per tipologie di intervento" è stata abrogata la disposizione relativa "acquisto fabbricati";

CONSIDERATO che, in virtù del precedente capoverso e, semprechè la Commissione Europea non sollevi obiezioni, tra le tipologie di intervento ammissibile previste nello schema di avviso pubblico predisposto dall'ARSIAL con la deliberazione 314/CD/2001, può trovare collocazione la limitazione abrogata relativa all'acquisto di fabbricati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, inserendo, nel citato avviso, la clausola di subordinata ammissibilità della specifica spesa, all'approvazione ed entrata in vigore della richiesta di notifica adottata dalla Regione Lazio;

ATTESO che relativamente all'articolo 4 dello schema di avviso pubblico di ARSIAL le condizioni di ammissibilità degli investimenti al sostegno finanziario deve essere riconosciuta ai soggetti beneficiari che si trovino nelle condizioni ivi descritte al momento della presentazione della domanda;

CONSIDERATO, inoltre, che per quel che concerne il punto 3 del II comma dell'articolo 4 dello schema di avviso pubblico, relativamente al rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, nella parte riferita all'adeguamento " della normativa igienico-sanitaria di recente introduzione", è opportuno inserire la frase " non ricompresa nell'elencazione di cui all'allegato 3 del P.S.R. ;

CONSIDERATO che all'articolo 5 , punto 1, dopo le parole " del progetto ritenuto ammissibile" è da inserire la seguente frase: " è determinato facendo riferimento ai prezzi regionali vigenti quando le voci di spesa siano in essi previste";

RITENUTO necessario che la documentazione prescritta all'articolo 7 dello schema di avviso pubblico sia integrata con le seguenti specificazioni:

Ami
L. PRESIDENTE

L. PRESIDENTE

Ami
L. SEGRETARIO DELLA GIUNTA



- lettera d) del punto 1 l'elenco dei soci, integrare con le parole " e delle relative produzioni";
- punto 2 dopo le parole "albo professionale " inserire la seguente frase " quando non prodotti da Ufficio tecnico di Ente pubblico. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda";

CONSIDERATO opportuno, in virtù della disposizione legislativa di cui all'articolo 4 del D.lgs. 165/2001, che l'articolo 11, dello schema di avviso pubblico, sia riformulato nel senso di attribuire:

- al Direttore Generale, il provvedimento amministrativo di approvazione delle domande presentate, compresa l'eventuale graduatoria delle domande ammissibili e delle motivazioni di esclusione per quelle non ammissibili;
- le determinazioni del Direttore Generale sono ratificate con provvedimento del Comitato Direttivo assoggettato al controllo regionale ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale. 22 maggio 1997, n. 11
- ai dirigenti di ARSIAL sono rimessi gli atti esecutivi delle determinazioni del Direttore Generale.

SENTITA la competente Commissione consiliare permanente; *non ha fatto pervenire, alla data odierna, il parere richiesto;*

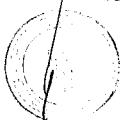
VISTO l'art. 17 della legge n. 127/1997;

DELIBERA

all'unanimità.

In conformità con le premesse facenti parte integrante del presente dispositivo, di approvare la deliberazione ARSIAL 11 luglio 2001, n. 314/CD, ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 14, della legge regionale n. 2/1995 con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

- l'articolo 4 dello schema di avviso pubblico, individua quali beneficiari degli interventi contributivi di ARSIAL di cui alla deliberazione 314/CD/2001 non solo gli organismi associati di cui alla DCR 404/1997, così come modificata dalla DCR n. 467/1998 ma, anche le imprese singole giuridicamente costituite in società di capitali;
- nell'articolo 3 dello schema di avviso pubblico può trovare allocazione l'acquisto di fabbricati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, inserendo nel citato avviso la clausola di subordinata ammissibilità della specifica spesa, all'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica proposta dalla Regione Lazio;
- nell'articolo 4 dello schema di avviso pubblico l'ammissibilità degli investimenti ai sostegno finanziario può essere riconosciuta ai soggetti richiedenti che si trovino nelle condizioni ivi descritte al momento della presentazione della domanda;
- al punto 3 del II comma dell'art. 4 dello schema di avviso pubblico, relativamente al rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, la parte riferita all'adeguamento " della normativa igienico-sanitaria di recente introduzione", deve essere integrato con la frase " non ricompresa nell'elencazione di cui all'allegato 3 del P.S.R. ;



- all'articolo 5 , punto 1-,dopo le parole " del progetto ritenuto ammissibile" è da inserire la seguente frase:" è determinato facendo riferimento ai prezzari regionali vigenti quando le voci di spesa siano in essi previste";

- all'articolo 7 dello schema di avviso pubblico tra la documentazione che il beneficiario deve produrre in allegato alla domanda devono essere apportate le seguenti specificazioni:

- la lettera d) del punto 1 l'elenco dei soci deve essere integrato con le parole " e delle relative produzioni";
- il punto 2 dopo le parole "albo professionale " è inserita la seguente frase " quando non prodotti da Ufficio tecnico di Ente pubblico. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda";

- l'articolo 11 dello schema di avviso pubblico, in virtù della disposizione legislativa di cui all'articolo 4 del D.lgs. 165/2001, deve essere riformulato nel senso di attribuire:

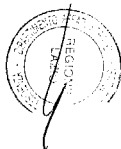
- al Direttore Generale, il provvedimento amministrativo di approvazione delle domande presentate, compresa l'eventuale graduatoria delle domande ammissibili e delle motivazioni di esclusione per quelle non ammissibili;
- le determinazioni del Direttore Generale sono ratificate con provvedimento del Comitato Direttivo assoggettato al controllo regionale ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale.22 maggio 1997, n. 11
- ai dirigenti di ARSIAL sono rimessi gli atti esecutivi delle determinazioni del Direttore Generale.

L'impegno contabile che l'Agenzia intende adottare con successivo provvedimento amministrativo da imputare sul pertinente capitolo del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2001, deve rientrare nelle previsioni finanziarie evidenziate al capitolo 14 del P.S.R. - Aiuti di Stato - per l'Asse di riferimento.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



12 NOV. 2001